



News nr. 59 - Primavera 2015

SOMMARIO

- Al via il programma di eventi “Paesaggio ritrovato”
- Quattro visite studio per gli operatori della pesca in Sicilia, Francia, Spagna e Puglia
- Il GAC a Open Air Expo
- Al via il progetto sul rigetti nel distretto di pesca del Nord Adriatico
- Stati generali della Città Metropolitana di Venezia
- Al via un percorso formativo per il personale degli Enti Locali sul riordino territoriale e le gestioni associate
- Tre progetti per favorire le gestioni associate dei servizi tra i Comuni dell'area
- Un seminario sul nuovo programma FSE 2014/20 per il Veneto
- Lo sviluppo locale “Leader” nel FEASR 2014/20
- Palinsesto EXPO
- Definita la strategia di comunicazione turistica l've
- Presentati a Trieste i risultati finali del progetto sul turismo bike “Interbike”
- Al via la 2^a fase dell'Osservatorio del Paesaggio della bonifica
- Un corso regionale di formazione sul paesaggio
- Finanziati due progetti-pilota di due nuovi “Distretti per il commercio”
- Promoriver: due visite studio a Portogruaro e in Turchia
- Tre incontri di presentazione del progetto “Wstore2”
- Un ciclo di seminari Lions-CNA con le scuole su start up e imprese innovative
- IPA (intesa programmatica d'area della Venezia Orientale): un bilancio delle attività svolte dal 2005 al 2015, finanziate con oltre 26 milioni di euro
- Avviato l'aggiornamento del piano strategico della Venezia Orientale
- Il programma 2015 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale
- All'Assemblea dei Soci dell'11 maggio 2015 il bilancio 2014

GAL Venezia Orientale

Via Cimetta, 1 – Portogruaro VE
Tel. 0421-394202 Fax 0421-390728

e-mail: vegal@vegal.net

sito: www.vegal.net

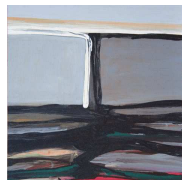
Comitato di redazione:

Renzo Michieletto – Direzione
Giancarlo Pegoraro, Cinzia Gozzo e
Simonetta Calasso, Martina Dell'Osbel,
Marco Bassetto e Diego Santaliana

L'informatore Europeo, organo d'informazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Venezia Orientale (VeGAL), esce dal 2005 in formato news e si rivolge agli Associati, ai principali media di settore ed agli interlocutori pubblici e privati della Venezia Orientale. “Informatore Europeo – News” è diffuso via mail e sul portale web www.vegal.net alla voce “news”.

In copertina: Biagio Pancino “Palù, strame e acqua”

Al via il programma di eventi “Paesaggio Ritrovato”



Con “*Paesaggio ritrovato*” VeGAL promuove un’azione culturale che, partendo dalle più significative location finanziate nel quadro del Piano di sviluppo locale “*Itinerari, paesaggi e prodotti della terra*”, si prefigge tre obiettivi: segnare il **passaggio tra le programmazioni comunitarie 2007/13 e la programmazione 2014/20**; arricchire il **palinsesto di eventi nel Veneto Orientale in occasione dell’evento Expo 2015**; ripercorrere i vent’anni di progetti ed iniziative stimulate da **VeGAL, agenzia che nel 2015 giunge appunto a vent’anni dalla costituzione** avvenuta nel 1995.

Parole chiave:
cultura, paesaggio, VeGAL, Expo, sviluppo rurale

Date:
11, 25 aprile 2015
2, 9, 16, 17-24, 23 maggio 2015
6, 7, 13, 20, 21 giugno 2015

Siti di riferimento:
www.vegal.it
<https://www.facebook.com/ilpaesaggioritrovato>

Un vero e proprio piano di marketing per valorizzare il “capitale territoriale” e promuovere il nostro territorio, attraverso una serie di attività culturali con l'intento di divulgare i risultati ottenuti con il PSL 2007/13 nei principali siti oggetto di finanziamento, sensibilizzando il territorio sul lavoro svolto e sulle opportunità create per lo sviluppo, toccando **dieci location: Torre di Mosto, San Stino di Livenza, Eraclea, Bibione, Portogruaro, Gruaro, Concordia Sagittaria, Caorle, Fossalta di Portogruaro e Vallevicchia**.

“Il Paesaggio ritrovato – Vocazioni della Venezia orientale” offre dunque una visione unitaria dell’area, riconoscendo nelle diverse culture economiche, sociali, artistiche, ambientali ed enogastronomiche gli elementi costitutivi della sua identità e sperimentando per la prima volta il **distretto culturale della Venezia Orientale in chiave metropolitana**: un “laboratorio permanente” orientato alla costruzione di un “immaginario” adeguato alla promozione della specificità culturale e turistica dell’area.

Le iniziative che verranno realizzate prevedono delle mostre in cui verranno esposte opere di importanti artisti, eventi inaugurativi di nuovi spazi espositivi, aperture eccezionali di siti di particolare valenza come le idrovore e workshop *site specific* in cui gruppi di artisti realizzano le loro opere nel quadro di tre diversi contesti (il bosco di San Stino di Livenza, il Centro di educazione amb.le di Eraclea e il faro di Bibione).

I primi eventi si sono tenuti nelle seguenti date:

- **11 Aprile:** Torre di Mosto, MUPA – Museo del Paesaggio. “Raoul Schultz – Opere, 1953-1970”. “Guerrino Dirindin – Versi di Terra”;
- **25 Aprile:** Sense of Community #12- San Stino di Livenza (Bosco di Bandiziol e Prassacon). “Per sentieri non battuti / il bosco delle storie”;
- **2 Maggio:** Sense of Community#13 – Eraclea (Centro di educazione Ambientale). “La via al mare”;
- **9 Maggio:** Sense of Community#14 – Bibione (Faro). “Gita al faro”;
- **16 Maggio:** Vallevicchia – Museo Ambientale. “Il Museo rinnovato”;
- **17 – 24 Maggio:** Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. “Settimana della bonifica: la natura crea, l’uomo divora la perdurante necessità dell’armonia”.

I prossimi eventi sono:

- **23 Maggio:** Cortino del Castello, Fossalta di Portogruaro, Località Fratta;
- **6 Giugno:** Portogruaro – Mulini. “Paesaggi della Gola. La costruzione di un gusto”;
- **7 Giugno:** Gruaro - Mulini di Stalis. “Il giorno del pane. Performance artistiche

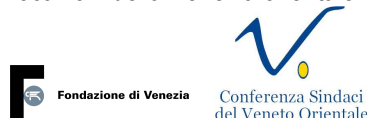
- ed enogastronomiche lungo le acque del Lemene”;
- **13 Giugno:** Concordia Sagittaria – Sala Consigliare. “Il paesaggio ritrovato; Memorie di un mondo: artisti in bonifica”;
 - **20 Giugno:** Caorle – Galleria civica d’arte moderna e contemporanea. “Bell’Italia. I macchiaioli e i Neovedutisti Veneti 1850-1950”;
 - **21 Giugno:** Mulini di Stalis – Gruaro. “Cibo degli Dei. Le farine del sole”.

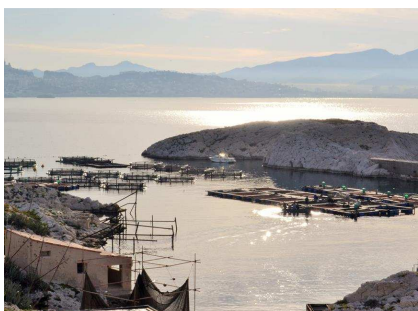
“Con il ‘paesaggio ritrovato’ - chiarisce **Annalisa Arduini** - Presidente di VeGAL consegniamo al territorio un modo per riconoscere gli elementi costitutivi della sua identità ed evidenziarne le solide basi d’appoggio di cui dispone oggi per il progetto del suo futuro; in questo 2015 ricorrono alcuni appuntamenti importanti per la comunità della Venezia Orientale: si chiude la programmazione europea 2007-2013, è ai blocchi di partenza la nuova programmazione europea 2014-2020, siamo inoltre alle porte dell’Expo 2015 e ci apprestiamo a vivere da cittadini metropolitani”.

L’iniziativa è realizzata in collaborazione con:



“Il Paesaggio ritrovato – Vocazioni della Venezia orientale” ha il **Patrocinio** di:





Quattro visite studio per gli operatori della pesca in Sicilia, Francia, Spagna e Puglia

Nell'ambito del PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" di VeGAC a valere sull'asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/13, VeGAL ha avviato l'attuazione del progetto "Informazione e comunicazione - Organizzazione visite studio", che prevede l'organizzazione di quattro visite studio in Sicilia, Francia, Spagna e Puglia.

Parole chiave:
pesca, scambi di esperienze, incontri B2B

Date:
Sicilia, 11-13 marzo 2015
Marsiglia, 20-22 aprile 2015
Spagna, 18-20 Maggio 2015
Puglia, 10-12 Giugno 2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net/gac

Alla prima visita di studio, che ha interessato le zone costiere di Palermo a Sciacca in Sicilia, hanno partecipato: **Mauro Vio (VeGAC); Gnan Gianfranco (Mercato Ittico di Caorle); Giannino Furlanetto (Comune di Caorle); Coccato Igor (Cooperativa San Marco Burano); Civiero Luca (Faro società Cooperativa); Marta Bergamo (cooperativa Cortellazzo); Simonetta Calasso (VEGAL).**

Durante la visita si sono tenuti incontri B2B tra operatori (con l'industria Ittico Conserviera Carlino s.r.l.; l'azienda Italfood; la Cantina Sociale Il Grappolo d'Oro.; l'azienda Mediterranea Fish s.r.l.; l'azienda IsolaFish srl) ed è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione tra: i Comuni di Caorle, Castellamare e Sciacca; i GAC della costa veneziana, golfi di Castellamare e Carini, Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata; i GAL Golfo di Castellamare, Terrenormanne e VeGAL.

Alla seconda visita di studio, che ha interessato le zone costiere del Porto di Marsiglia, erano presenti: **Antonio Gottardo (Legacoop); Domenico Gorin (Presidente Coop Piccolapesca - Pellestrina); Giuseppe Pessa (Biologo marino-indicato dal Comune di Caorle); Alessandro Vendramini (Società Agriteco); Claudio Gusso (Presidente Coop Caorle); Paolo Valeri (Coop Antea-Caorle); Cinzia Gozzo (VEGAL).**

Il 21 Aprile c'è stata la visita al mercato ittico "Marchè de Saumaty" presso il Porto di Marsiglia ed un incontro presso la ditta "Galix Sea Foods" e "Les Fils De P Esposito". Nel pomeriggio un incontro con il Comitato Regionale della pesca marittima e l'acquacoltura marittima. E' seguita una visita presso gli uffici di gestione del programma comunitario MED ed una visita presso "Supermarchè de la Mer".

Il 22 Aprile visita alla ditta Provence Acquaculture ed una visita guidata presso il mercato ittico al dettaglio.

Le prossime visite sono previste in **Spagna (18 -20 Maggio)** presso la Città di Vigo - Comitato di Pesca e in **Puglia (10 -12 Giugno 2015)** presso le località di Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie.

Le visite sono rivolte agli operatori e rappresentanti del settore della pesca e del GAC: il progetto copre in particolare le spese di organizzazione, viaggio, vitto e alloggio agli operatori del settore della pesca (rispettivamente 4 sui 7 rappresentanti della delegazione per le visite all'estero e 6 sui 9 per le visite in Italia) partecipanti alle visite studio.

L'organizzazione delle visite è a cura di VeGAL ed Informest Consulting.

Per informazioni e iscrizioni: **dott. Giuliano Russo (Informest Consulting) e dott.ssa Cinzia Gozzo (VeGAL).**

OPEN AIR EXPO



17 - 19 aprile 2015

Forte Marghera
Mestre - Veneziawww.openairexpo.eu
f /openairexpo**Parole chiave:**
GAC, Open Air Expo**Date:**
17 - 19 Aprile 2015**Siti di riferimento:**
<http://www.openairexpo.eu/>**Il GAC a Open Air Expo**

Il Gruppo di Azione Costiera Veneziano (**VeGAC**) ha presentato alla fiera Open Air Expo la realtà economica e ambientale della costa veneziana nord-orientale nonché, le attività per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale della pesca.

L'evento, voltosi a Forte Marghera dal 17 al 19 Aprile 2015 - e centrato sui temi dell'alimentazione, del benessere, dell'ambiente e del turismo - ha permesso di confrontarsi con il pubblico interessato, in uno spazio allestito da **VeGAL**, su temi inerenti le interazioni tra la pesca e l'ambiente costiero per uno sviluppo sostenibile.

Nello stand sono stati evidenziati i territori dei **comuni rivieraschi**, da **Venezia**, con **Pellestrina** e **Burano**, a **Cavallino-Treporti**, **Jesolo**, **Eraclea** e fino a **Caorle** e **Bibione**, partecipanti al GAC veneziano: attraverso immagini e video è stato attirato l'interesse dei visitatori sulla zona costiera veneziana, un ambiente molto vario, ricco di biodiversità naturale e di scorci ambientali e paesaggistici di grande bellezza.

Sono state inoltre proiettate una serie di schede illustrative su caratteristiche, tipologie di raccolta e impieghi culinari dei principali prodotti del mare della zona: pesci, molluschi, crostacei e alghe.

Nella tre giorni di esposizione si sono alternati dieci interventi di esperti che hanno toccato diversi temi inerenti la fascia costiera, per illustrare al pubblico, altamente motivato e partecipe, le proprie attività, progetti in corso e il loro collegamento con il mondo della pesca. In particolare sono intervenuti:

- **Paolo Valeri**, responsabile per l'Università di Venezia del Protocollo di pesca sostenibile nel comune di Caorle;
- **Gianfranco Gnan**, responsabile Operativo del Mercato Ittico Comunale di Caorle, esempio di struttura di vendita del pesce locale, fresco e di giornata, gestito da una pubblica amministrazione;
- **Lorenzo Comisso** della Taverna Caorlina di Caorle, che ha raccontato le iniziative della ristorazione tipica caorlotta ed in particolare descritto la preparazione del "broeto di Caorle";
- lo scrittore **Antonio Padovan**, che ha presentato il suo volume sulle proprietà agricole e sulle coltivazioni antiche dell'isola di Cavallino;
- il vallicoltore **Achille Scarpa**, proprietario e gestore delle Valli Sacchetta e Sacchettina (Riserva Naturale), che ha presentato le iniziative per la raccolta, preparazione e commercio dell'alga lattuga di mare, prima azienda in Italia;
- il biologo **Giuseppe Pessa** dell'Oasi Marina di Caorle, che ha illustrato le dinamiche naturali e l'interesse per la salvaguardia della biodiversità delle tegnùe della costa veneziana;
- **Attilio Menetto**, titolare dell'omonimo cantiere navale, che ha illustrato le tecniche tradizionali di costruzione di barche in legno e l'evoluzione, spesso non coerente con l'ambiente lagunare, dell'utilizzo dei motori marini;
- **Sabrina Meneghello**, del Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo (CISSET), Università di Venezia, che ha intrapreso un'approfondita ricerca sulla realtà e la possibile evoluzione in termini economici del pesca e ittiturismo, visto anche come integrazione del reddito dei pescatori

- professionali;
- **Marzia Bonaldo**, Associazione culturale MondoNovo, che ha illustrato le iniziative di animazione turistica, secondo l'approccio definito come "turismo integrato";
 - **Paolo Gentilomo**, Presidente della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, sezione veneziana, che ha parlato agli aspiranti pescatori presenti della pesca amatoriale in particolare, spaziando dalla normativa ai metodi per imparare a pescare in mare, riconoscere i pesci e godere dello spazio marino.

Video e foto degli incontri possono essere richiesti a centro.studi.redazione@scienzaegoverno.org



Parole chiave:
pesca, GAC, cooperazione

Date:
2.4.2015
14.4.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net/gac

Al via un progetto sui rigetti nel distretto di pesca del Nord Adriatico

Nell'ambito delle azioni in corso a valere sul Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 i GAC dell'Alto Adriatico hanno avviato il progetto di cooperazione "Rigetti in mare e azioni di Accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico - RADA".

Partner del progetto sono: **VeGAL**, in qualità di capofila di **VeGAC** e del progetto di cooperazione, la **Provincia di Ferrara** (rappresentante del **GAC Distretto Mare Adriatico**), la **Provincia di Rimini** (per il **GAC Marinerie della Romagna**), il **GAC Chioggia e Delta Po** e l'**ARIES** (per il **GAC Friuli Venezia Giulia**).

Il progetto, che di fatto rappresenta la prima significativa azione del **Distretto di Pesca Nord Adriatico** istituito con decreto del MIPAAF del 23 febbraio 2010, è stato concertato inoltre con le **Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto dell'Alto Adriatico**.

Il progetto "RADA" ha l'obiettivo di promuovere e mettere in rete le aree costiere dell'Alto Adriatico per garantire la sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca nell'Unione Europea e di indagare, nel contesto del Distretto Alto Adriatico, la fattibilità di un piano specifico sul rigetto in mare e di predisporre alcune azioni di accompagnamento.

Complessivamente il progetto di cooperazione ha un budget totale di € 142.000,00, stanziato dai 5 GAC partner (VeGAC: 49.000,00 €; GAC Distretto Mare Adriatico: 20.000,00 €; GAC marinerie di Romagna: 10.000,00 €; CAC Chioggia e Delta Po: 42.000,00 €; GAC Friuli Venezia Giulia: 21.000,00 €).

In sintesi il progetto prevede varie azioni:

- analisi della normativa (comunitaria, internazionale, nazionale e regionale);
- analisi delle innovazioni da apportare ai pescherecci per migliorare la selettività degli attrezzi, le criticità e le indicazioni sui miglioramenti possibili;
- analisi dei possibili utilizzi delle catture accessorie (trasformazione in farine di pesce, alimenti per animali, utilizzi a fini caritativi, ecc.), relative stime e mercati e studio della creazione di fondi da alimentare con una parte dei proventi delle catture accidentali per migliorare la selettività degli attrezzi;
- analisi del percorso amministrativo e gestionale del rifiuto (documentazione,

- gestione in banchina, smaltimento, trasporti, immagazzinamento, ecc.), elaborazione di piani di gestione dei rifiuti portuali in ogni ambito GAC/marineria ed analisi dei possibili strumenti di controllo e documentazione semplificati;
- elaborazione di un piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico (specie interessate, norme sulla documentazione delle catture, taglie minime, esenzioni, ecc.) e assistenza tecnica per l'adozione del Piano nelle sedi competenti;
 - accompagnamento presso le istituzioni per analizzare le normative relative ai divieti di cattura e vendita in tutta la filiera, di esemplari sottotaglia;
 - azioni verso il consumatore per incentivare il ventaglio delle specie consumate;
 - pubblicizzazione dei risultati, predisposizione di un dossier finale e workshop;
 - coordinamento generale.

Il progetto è stato presentato il 2.4.2015 ai soci del GAC Veneziano e il 14.4.2015 ai GAC e alle Regioni partner.

La realizzazione delle attività di studio sarà coordinata da una partnership costituita dal Geie "Peoples and Cities of Europe" e formata da Centri di ricerca dell'Università di Bologna (il Laboratorio di biologia marina e pesca del Dipartimento di scienze biologiche, geologiche e ambientali – Centro ricerche marine di Fano e il Dipartimento di scienze mediche veterinarie – corso di laurea in acquacoltura e igiene delle produzioni ittiche – sede di Cesenatico), con il coordinamento tecnico scientifico di Aldo Tasselli (capo dipartimento economia ittica Pecoe Geie), Corrado Piccinetti (Università di Bologna - Centro ricerche marine di Fano), Oliviero Mordenti (corso di laurea in acquacoltura e igiene delle produzioni ittiche di Cesenatico) e Massimo Pesaresi (Coop. Lavoratori del Mare).



Stati generali della Città Metropolitana di Venezia

VeGAL ha avviato - su incarico del Comune di San Donà di Piave che coordina l'iniziativa per la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e con il contributo della Regione Veneto nel quadro della LR n. 16/93 annualità 2014 - il progetto: "Studio sul rapporto tra la Conferenza dei Sindaci, Unione di Comuni del Veneto Orientale, società partecipate e Città Metropolitana di Venezia".

Scopo di tale progetto, per la cui realizzazione VeGAL si avvarrà della collaborazione scientifica di Nomisma SPA, è effettuare un'analisi specifica dell'assetto istituzionale del contesto veneziano e del Veneto Orientale in particolare (comprendendo le forme associative strutturate e le società partecipate), prevedendo la realizzazione di Focus Group tematici con testimoni privilegiati sulle dinamiche di rete e sulle relazioni che si potrebbero instaurare con la Città Metropolitana in seguito all'attivazione di una o più Unione dei Comuni nel territorio del Veneto Orientale. Obiettivo dello studio sarà di giungere alla formulazione di proposte, condivise dagli attori istituzionali locali, in ordine ad un nuovo assetto di governance nella gestione di funzioni e servizi e nella programmazione dello sviluppo tra Città Metropolitana ed enti del Veneto Orientale.

Parole chiave:
Città Metropolitana di Venezia, Venezia Orientale

Date:
25 marzo 2015
15, 30 aprile 2015

Siti di riferimento:
<http://www.provincia.venezia.it/istituzionale/verso-la-citt%C3%A0-metropolitana.html>

Ci sarà quindi la realizzazione di uno studio sul tema della città metropolitana di Venezia con un particolare focus sulla disciplina dei rapporti tra Città metropolitana e Comuni e sui rapporti che intercorrono tra Conferenza dei Sindaci, unioni dei comuni del veneto orientale, società partecipate e Città metropolitana di Venezia.

Il progetto viene attuato in coordinamento con i Sindaci dell'area metropolitana di Venezia, rappresentati dai **Presidenti delle Conferenze Sanità dell'ULSS 12 Veneziana, 13 Mirano, 14 Chioggia e della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**, che si sono fatti promotori, in collaborazione con il **Comune di Venezia**, la **Provincia di Venezia** e **VeGAL**, di tre giornate di studio e aggiornamento – denominate “Stati Generali” - volte ad individuare, con il contributo dei portatori d'interesse locali e di soggetti esperti, le opportunità che si prospettano per una più efficace azione di governo della futura Città Metropolitana veneziana.

Ruolo di coordinamento e di proposta nell'organizzazione degli Stati Generali e nella definizione dei temi da affrontare in ciascuno dei tre appuntamenti è stato assegnato alla **Cabina di Regia della Città Metropolitana di Venezia**, costituita dai rappresentanti delle suddette Conferenze e dai rappresentanti istituzionali del Comune e della Provincia di Venezia e supportata dalla segreteria tecnica di VeGAL.

Nel primo seminario, tenutosi il 25 marzo 2015, la prof.ssa **Adriana Vigneri**, docente del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ha relazionato sul tema *“La Città Metropolitana nell'ordinamento giuridico istituzionale: il percorso istitutivo del nuovo ente di area vasta ed i contenuti fondamentali dello statuto metropolitano”*.

Il secondo appuntamento, svoltosi il 15 aprile 2015, si è focalizzato sulle modalità di elaborazione del Piano Strategico Metropolitano e sui suoi contenuti essenziali, vedendo i contributi dell'arch. **Lucia Ferrone**, coordinatrice della segreteria tecnica del Piano Strategico di Bologna, dell'ing. **Giancarlo Pegoraro**, direttore di VeGAL e dei **dirigenti della Provincia di Venezia**.

Nel terzo ed ultimo incontro, tenutosi il 30 aprile 2015, è stato affrontato il tema della funzione metropolitana di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, grazie alle relazioni della dott.ssa **Catia Ventura**, del Centro Studi Sintesi, che ha presentato i risultati del percorso di ascolto del territorio svolto dalla CCIAA di Venezia in merito al nuovo ente metropolitano e dell'arch. **Isabella Scaramuzzi** del Comune di Venezia, che ha illustrato il punto di vista dell'OCSE sul governo dell'area vasta veneziana.

La Cabina di Regia ha poi promosso la costituzione di **quattro gruppi di lavoro** - composti da Sindaci e consiglieri comunali del territorio veneziano e coordinati dai Presidenti delle Conferenze - che, col supporto tecnico dei Segretari generali della Provincia e del Comune di Venezia, potranno svolgere nelle prossime settimane un approfondimento su alcune tematiche inerenti allo statuto della Città Metropolitana.

vegaltoeurope



Al via un percorso formativo per il personale degli Enti Locali sul riordino territoriale e le gestioni associate

Nell'ambito dell'attuazione dei fondi ex LR n. 16/93 il **Comune di Meolo**, su incarico della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**, ha promosso il "Corso di formazione e aggiornamento sui temi del riordino territoriale e la gestione associata di servizi e funzioni tra Comuni", incaricando **VeGAL** dell'attuazione dello stesso.

Parole chiave:
riordino territoriale, formazione, EELL

Date:
1.4.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.it
<https://goo.gl/Nq1lU4>

Il percorso ha l'obiettivo di offrire formazione qualificata per valorizzare le risorse umane e sviluppare modelli originari di intervento in relazione ai processi di riordino istituzionale e territoriale delle autonomie locali, con particolare riferimento all'associazionismo comunale, all'analisi delle good practices, alle politiche associative regionali in chiave comparata ed al management di rete.

In particolare, il corso intende focalizzarsi sui temi della costituzione, avvio e ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali e servizi tra EE.LL. nell'area del Veneto Orientale, ed è rivolto a Sindaci, Giunte comunali, dirigenti apicali e dipendenti delle Amministrazioni aderenti al progetto.

Il corso prevede 10 appuntamenti della durata di 4 ore ciascuno, a partire dall'1.4.2015, data di avvio del corso.

Il corso è stato preceduto da un'analisi dei fabbisogni formativi che ciascun ente locale ritiene prioritari in materia di associazionismo intercomunale, al fine di raggiungere in maniera più efficace gli obiettivi del progetto, oltre che per raccogliere informazioni relative alle preferenze sulle modalità organizzative.

Le lezioni, che si tengono a San Donà di Piave presso il Centro Culturale Leonardo Da Vinci e la sede municipale, prevedono una serie di incontri legati al tema del riordino territoriale e alla gestione associata di servizi e funzioni.

Tre progetti per favorire le gestioni associate dei servizi tra i Comuni dell'area

La **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**, in conformità alle disposizioni della DGR n. 1055/2014 della **Regione Veneto**, ha promosso nel 2014 una serie di iniziative progettuali che interessano il Veneto Orientale, finalizzate alla promozione e al sostegno di progetti in materia di riordino territoriale e all'avvio e alla riorganizzazione di gestione associate per l'esercizio di funzioni e servizi comunali, volte a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis della L.R. 22.06.1993, n. 16.

In particolare è stata affidata a VeGAL l'attuazione dei seguenti progetti:

- Studio di fattibilità per un'Unione tra i Comuni dell'area del Sandonatese – Basso Piave (capofila il **Comune di San Donà di Piave**);
- Studio di fattibilità per la promozione di un'Unione tra i Comuni dell'area del portogruarese (capofila il **Comune di Portogruaro**);
- Studio di fattibilità per la promozione di convenzioni tra i Comuni del Veneto Orientale per lo svolgimento associato di funzioni e servizi (capofila il **Comune di Portogruaro**).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

Parole chiave:
riordino territoriale, LR 16/93

Date:
Portogruaro, 14.4.2015 e 18.5.2015
San Donà di Piave, 10.4.2015

Siti di riferimento:
<http://www.regione.veneto.it/web/enti-locali/associazionismo-fra-enti-locali>

<http://www.unioni.anci.it/>

I tre progetti, che sono curati da **VeGAL** con il supporto tecnico-scientifico rispettivamente di **M.A.S.T.E.R.**, dell'**Università degli Studi di Udine (Dipartimento Scienze Giuridiche)** e di **ANCI SA**, prevedono:

- due "Studi di fattibilità" per l'attivazione di Unioni tra i Comuni dell'area del Sandonatese – Basso Piave e del Portogruarese;
- uno studio di fattibilità per la promozione di convenzioni tra i Comuni del Veneto Orientale per lo svolgimento associato di funzioni e servizi non fondamentali (ad es. centrale unica di committenza, sportello europa, cultura).

Per l'avvio dei progetti si sono tenuti e sono in corso degli incontri con gli amministratori locali (Portogruaro: 14.4.2015 e 18.5.2015, San Donà di Piave: 10.4.2015) e si sta attualmente procedendo con la raccolta dei dati comunali, con la collaborazione del personale degli enti.



Parole chiave:
formazione, FSE 2014/20

Date:
13 maggio 2015

Siti di riferimento:
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/programma-operativo-fse-2014-2020>

Un seminario sul nuovo programma FSE 2014/20 per il Veneto

Il nuovo Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE), adottato dalla Commissione Europea il 12 dicembre 2014, destina al Veneto circa 764 milioni di euro nel periodo 2014- 2020, così suddivisi nei quattro assi previsti:

- 305,6 M€ per l'occupabilità;
- 152,8 M€ per l'inclusione sociale e la lotta contro la povertà;
- 252,1 M€ per l'istruzione e la formazione;
- 53,4 M€ per la capacità istituzionale.

Le principali sfide su cui si concentrerà l'azione del POR sono: prevenire e ridurre la disoccupazione di lunga durata; favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi; aumentare l'occupazione dei giovani e contrastare il fenomeno dei NEET; promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche attraverso il sostegno alla domanda di servizi di cura; incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro nei soggetti svantaggiati. Gli sforzi sono focalizzati all'80% sulle priorità dell'occupazione, in particolare giovanile.

Per una presentazione del nuovo Programma ed in vista della pubblicazione dei primi bandi, VeGAL ha organizzato un seminario aperto ai propri associati e alle parti economiche e sociali aderenti al Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area Venezia Orientale.

Nel corso del seminario il dott. **Santo Romano** - responsabile del dipartimento regionale istruzione, formazione e lavoro della **Regione Veneto** ed Autorità di gestione del POR ha presentato il nuovo programma del FSE 2014/20, un programma che ha un dotazione complessiva di **764.031.822 euro** su 5 assi (occupabilità; inclusione sociale; istruzione e formazione; capacità istituzionale; assistenza tecnica), cui è seguita una presentazione dei risultati del progetto [Venezia@job2.0](#) (un progetto di rete tra pubblico e privato che mira a creare un sistema integrato di ricerca lavoro promosso dalla Sezione Lavoro della Regione Veneto) e una tavola rotonda dal titolo "*Proposte e prospettive riguardo al patto territoriale del lavoro e creazione di agenzie sociali nel Veneto Orientale*".



Parole chiave:
sviluppo rurale, programmazione 2014/20, CLLD

Date:
9.4.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net
<http://piave.veneto.it/web/temi/parteneriato-psr-2014-2020>

Lo sviluppo locale “Leader” nel FEASR 2014/20

Il 9 aprile 2015 presso la sede della Regione Veneto è stato presentato ai GAL veneti un aggiornamento sulla misura 19 “*Sostegno allo sviluppo locale Leader*” del Programma di sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2014/20.

L’incontro, coordinato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo rurale dott. **Andrea Comacchio**, dal Direttore **Franco Contarin** e dal dott. **Walter Signora** della Sezione Piani e Programmi Settore Primario della **Regione Veneto**, ha permesso di avere un quadro aggiornato sulle attività da realizzare nel quadro dei futuri PSL 2014/20.

Come noto, dopo l’articolato iter di programmazione che aveva portato la Regione Veneto a trasmettere alla Commissione europea il 22 luglio 2014 il testo del nuovo PSR, la Commissione ha trasmesso, il 12 dicembre 2014, le **346 osservazioni ufficiali al testo di proposta del PSR**, in gran parte connesse alla modifica dell’Accordo di Partenariato per l’Italia sull’uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l’occupazione nel 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 nella sua versione finale da parte della Commissione europea a seguito del negoziato con l’Italia.

L’interlocutoria con i servizi della Commissione è avvenuta con due incontri bilaterali con la Direzione Generale Agricoltura (10 dicembre 2014 e 20-21 gennaio 2015) e attraverso la trasmissione informale di richieste di ulteriori chiarimenti e relative risposte e delucidazioni.

Successivamente la Regione Veneto ha trasmesso il 27.3.2015 una nuova versione del PSR, che tiene conto delle osservazioni ricevute, molte delle quali (23 su 346) inerenti l’approccio CLLD (sviluppo locale partecipativo) in capo ai GAL.

Nel corso dell’incontro la Regione Veneto ha quindi in particolare illustrato le **nuove procedure in capo ai GAL per la definizione delle proprie strategie territoriali di sviluppo locale per il periodo 2014/20**, pur ancora in attesa dell’approvazione finale del PSR da parte della Commissione europea, prevista entro maggio 2015.

Il nuovo Leader interesserà in totale 328 Comuni veneti, nelle aree D (aree rurali con problemi di sviluppo), C (aree rurali intermedie) e B (aree rurali ad agricoltura intensiva): per le aree B – come il Veneto orientale – l’applicazione è tuttavia limitata ad un 60% del numero totale di Comuni C e D del Veneto.

L’ambito territoriale designato dei futuri PSL dovrà avere:

- una popolazione tra i 50.000 e i 150.000 abitanti, elevabile a 200.000;
- almeno un 15% della popolazione in Comuni rurali (con densità < 150 ab./kmq);
- interessare un minimo di 12 Comuni;
- prevedere max 1 GAL nelle province di VE e TV (che non hanno aree C e D);
- per le aree B interessare solo le aree Leader 2007/13.

I futuri PSL disporranno di una dotazione finanziaria in termini di **risorse pubbliche tra 4 e 12 milioni di euro**, sulla base di indicatori che verranno stabiliti nel bando regionale di selezione del PSL, in base alla dimensione territoriale, alla popolazione interessata e alla classificazione dell’area (privilegiando le aree C e D): complessivamente **i futuri massimo 9 GAL veneti avranno a disposizione**

complessivamente circa 71,5 M€.

L'approvazione del bando di selezione dovrebbe avvenire entro 60 giorni dall'adozione definitiva del PSR da parte della Regione Veneto, e quindi potrebbe aver luogo nell'**estate 2015**; seguiranno un massimo di 180 gg per la presentazione dei PSL da parte dei GAL che si candideranno e l'approvazione da parte della Regione della graduatoria nei successivi 180 gg.

I futuri PSL dovranno intervenire in un **massimo 3 "ambiti di interesse"**, scelti tra:

1. diversificazione economica e sociale nelle aree rurali;
2. turismo sostenibile;
3. valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali;
4. cura e tutela del paesaggio;
5. valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
6. sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia);
7. sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).

Le **8 misure del PSR che saranno attivabili da parte dei GAL** (limitatamente solo ad alcune sottomisure) sono:

1. trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (sottomis. 1.1 e 1.2);
3. regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (sottomis. 3.1 e 3.2);
4. investimenti in immobilizzazioni materiali (sottomis. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.3);
6. sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (sottomis. 6.4);
7. servizi di base e rinnovamento dei villaggi (sottomis. 7.5 e 7.6);
8. investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste (sottomis. 8.5 e 8.6);
16. cooperazione (sottomis. 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.6 e 16.9);
19. sostegno allo sviluppo locale Leader (sottomis. 19.1, 19.2, 19.3, 19.4).

I progetti potranno essere selezionati con **tre procedure**:

- **bando pubblico** (strumento privilegiato, qualora non sia giustificabile alcuna limitazione del numero o del tipo di beneficiari, in particolare di natura privata);
- **regia GAL** (per progetti complessi ed integrati, con finalità a ricaduta pubblica, attuati da beneficiari di natura prevalentemente pubblica, attraverso una convenzione/accordo con il GAL);
- **gestione diretta da parte del GAL.**

La selezione dei progetti avverrà, come per la programmazione 2007/13, da parte di una **Commissione GAL-Avepa**, presieduta da un rapp.te del GAL.

Ottenuta l'approvazione del PSR da parte della Commissione europea (e quindi non appena sarà definito ed approvato il quadro generale degli interventi e delle relative procedure attuative), **VeGAL avvierà la fase di progettazione della nuova strategia di sviluppo locale, attraverso un'azione di animazione volta ad incoraggiare il territorio e gli stakeholders a partecipare al processo di programmazione.**



Parole chiave:
Expo 2015

Date:
Maggio – Ottobre 2015
30 aprile 2015
19 maggio 2015
4 giugno 2015

Siti di riferimento:
<http://www.expo2015.org>

Palinsesto Expo

La **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** ha promosso un piano di marketing territoriale denominato “Expo 2015. Un Palinsesto per la Venezia Orientale” con lo scopo di valorizzare il “capitale territoriale” dell’area in vista dell’evento Expo2015, ma soprattutto – giunti al termine della programmazione comunitaria 2007/13 – per mettere a sistema il patrimonio culturale, immateriale ed infrastrutturale, costituito dai centri storici, dalle vie d’acqua e dalle produzioni agroalimentari.

Il Palinsesto, promosso da un “Comitato promotore” formato dai 22 Comuni della Venezia, è coordinato da **VeGAL**, dal **Centro Internazionale Civiltà dell’Acqua** e dallo **Studio Terra srl**.

Per promuovere il territorio e stimolare la partecipazione di operatori privati è stato pubblicato un avviso per la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti privati (singoli e associati) interessati a veicolare un prodotto/servizio locale e a proporre una strategia di co-marketing per la promozione della Venezia Orientale: il termine per la presentazione delle proposte (fissato al 31.3.2015) è stato prorogato al 30.4.2015.

In questo progetto verranno selezionate iniziative per la Venezia Orientale in tema di Expo da veicolare al grande pubblico attraverso manifestazioni, eventi, pacchetti turistici ed altre iniziative coerenti con le linee programmatiche del Palinsesto per la Venezia Orientale.

Una serie di Comuni ed Enti hanno in particolare messo a disposizione nell’ambito di questo piano di marketing territoriale per la promozione del Veneto orientale 66 beni che costituiscono la “**Banca del patrimonio culturale della Venezia Orientale per Expo 2015**” in termini di strutture, opere, spazi espositivi, siti ambientali e culturali, musei, teatri, eventi, ecc.: tali spazi saranno concessi, a titolo gratuito, per l’anno 2015 durante il periodo di Expo (maggio – ottobre 2015), mentre per il biennio 2016-2017 la concessione degli spazi potrà avvenire anche in periodi diversi e in relazione agli esiti delle iniziative 2015.

La finalità generale dell’iniziativa è quella di valorizzare il “capitale territoriale”, cercando di coordinare le proposte della Venezia orientale in tema di Expo da veicolare al grande pubblico mediante lo sviluppo da parte di operatori privati di: strumenti di comunicazione, manifestazioni, eventi, pacchetti turistici ed altre iniziative coerenti con le linee programmatiche del piano di marketing territoriale.

I progetti sono stati esaminati preliminarmente da un’apposita Commissione il 19 maggio 2015 e gli operatori selezionati saranno invitati ad una prima riunione del Tavolo tecnico per 4 giugno 2015, per l’avvio dei progetti.

**Parole chiave:**

i've, turismo rurale

Date:

11, 12, 18, 19, 23, 25 febbraio 2015

Siti di riferimento:<http://www.i-ve.it/>**Definita la strategia di comunicazione turistica i've**

A febbraio 2015 si è conclusa la fase preparatoria del progetto "i've", un progetto che vede al centro dell'attenzione il turismo nelle aree rurali, nelle sue diverse sfaccettature del turismo Storico – Culturale; del turismo Enogastronomico; del turismo Ambientale; del turismo Fluviale; del Cicloturismo.

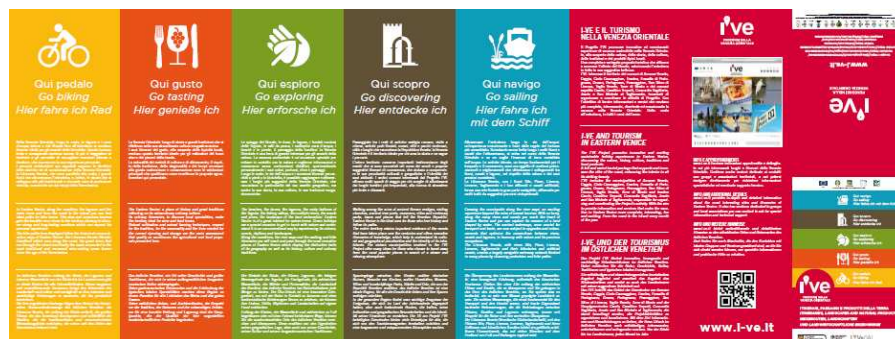
Il progetto, che si inserisce nella misura 313/4 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", interessa i **comuni di: Annone Veneto, Caorle, Cavallino - Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto.**

Nell'ambito di tale progetto, con il coordinamento di alcuni Comuni "capofila" (i **Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Jesolo e San Michele al Tagliamento**) sono stati realizzati eventi nell'area e partecipazione a Fiere. Sono state anche realizzate cinque brochure per i vari tematismi turistici (Turismo Enogastronomico, Turismo Fluviale, Turismo Ambientale, Cicloturismo e Turismo Storico-Culturale).

Inoltre è stato messo a punto il portale web www.i-ve.it, che sarà ora gestito e sviluppato dal **Comune di Jesolo**.

A conclusione delle attività realizzate si sono tenuti una serie di incontri informativi, eventi e seminari tra i quali: l'11 Febbraio a Jesolo (Seminario – Turismo subacqueo: le tegnùe del nostro mare), il 12 Febbraio a Eraclea (Seminario – Pesca e Turismo: vivere con il mare), il 18 Febbraio a Caorle (Seminario - Memoria del territorio e del mare: Arceo-sub), il 19 Febbraio a Ceggia (Seminario – Avifauna: siti e stagioni), il 23 febbraio a Cavallino-Treporti (Convegno - forme di turismo esperienziale nel Veneto Orientale) e il 25 Febbraio a Summaga (Seminario – Boschi di pianura: storia di un territorio e di un ambiente).

Il progetto è stato infine presentato il 19 febbraio 2015 a Cesarolo di San Michele al Tagliamento, presso il Ristorante Alla Vecchia Fattoria, incontro nell'ambito del quale sono stati discussi il percorso svolto, le azioni intraprese e i futuri sviluppi del progetto.





Parole chiave:
Interbike

Date:
6 Marzo 2015 – Trieste

Siti di riferimento:
<http://www.adriabike.eu/index.php/it/>

Presentati a Trieste i risultati finali del progetto sul turismo bike “Interbike”

Si è tenuto a Trieste il 6 Marzo 2015 il Convegno finale di presentazione dei risultati del progetto di cooperazione “INTERBIKE”, un’iniziativa che riguarda la mobilità lenta, l’intermodalità ed il cicloturismo e la creazione di reti di operatori privati con i relativi servizi al turista.

L’obiettivo generale del progetto è stato quello di promuovere la mobilità sostenibile-ciclistica sul territorio transfrontaliero ed individuare azioni concrete per il suo sviluppo, creando un’infrastruttura ed una rete intermodale che consenta di viaggiare ininterrottamente con la bicicletta lungo l’intero territorio dell’area di progetto, **da Ravenna a Kranjska Gora**.

Con il progetto INTERBIKE sono state realizzate delle iniziative di carattere infrastrutturale e promozionali.

A livello infrastrutturale sono stati realizzati:

- **RETE CICLABILE:** è stata completata un’infrastruttura ciclabile che ha attivato una rete ciclabile transfrontaliera con dei servizi intermodali. Sono state realizzate delle stazioni bike sharing, delle aree di sosta, è stata collocata la cartellonistica, sono state costruite aree di sosta per i cicloturisti, in alcuni casi migliorata la pavimentazione ed effettuate migliorie sui molti tratti di piste ciclabili esistenti;
- **ITINERARI:** sono stati individuati due diversi tipi di itinerari ciclabili (uno slow ed uno più adatto alle mountain bike). La ciclovia Adriabike per i cicloturisti leisure di una lunghezza complessiva di 1.000 km collega Ravenna, Venezia e Trieste con l’Istria slovena, Carso, la Valle d’Isonzo, Bled e Kranjska Gora. Questo itinerario nel suo tratto adriatico costituisce anche una parte della ciclovia europea EuroVelo 8 (Mediterranean Route) e della ciclovia BicItalia 6. L’itinerario più impegnativo passa solo per la parte slovena da Kranjska Gora, prosegue lungo l’Isonzo, Cerknò, Idrija, la Valle di Vipacco fino a Carso dove si collega con l’itinerario principale;
- **SERVIZI INTERMODALI:** sono stati sperimentati servizi intermodali bici+bus e barca+bici.

Per quanto riguarda le attività promozionali, con il brand “ADRIABIKE”, sono state realizzate una serie di attività per il miglioramento della conoscenza e fruizione della rete ciclabile transfrontaliera, attraverso: sito web, brochure promozionali, road book dell’itinerario Adriabike, APP, videoclip e alcuni depliant.



il nuovo road book



Parole chiave:
VeGAL, Osservatorio del paesaggio

Al via la 2ª fase dell’Osservatorio del Paesaggio della bonifica

Nel quadro della LR n. 10/2011 con la quale la **Regione Veneto** ha istituito l’Osservatorio regionale per il paesaggio, nel 2012 era stata avviata la prima fase dell’Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio di bonifica del Veneto Orientale, promosso dalla Regione Veneto con i **Comuni di Torre di Mosto (soggetto capofila), Eraclea e San Stino di Livenza, il Consorzio di Bonifica del**

Date:
2.7.2014 e 23.2.2015
25.3.2015
12.5.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/osservatorio-per-il-paesaggio>

Veneto Orientale e VeGAL, con sede presso il **Museo del Paesaggio**, di Boccafossa, a Torre di Mosto e la segreteria curata da VeGAL.

Durante la prima fase di attività dell'Osservatorio locale di Bonifica del Veneto Orientale sono state realizzate varie iniziative per la sensibilizzazione e la tutela del paesaggio, tra cui: un Concorso fotografico "Il Veneto Orientale e il paesaggio di bonifica" per contribuire ad accrescere la sensibilizzazione al "valore del paesaggio", in linea con i principi ispiratori della Convenzione Europea del Paesaggio; un "Manifesto per la tutela e la valorizzazione del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale"; una serie di azioni per coinvolgere le istituzioni locali, gli operatori, le associazioni, i professionisti e le scuole sul tema della tutela e della valorizzazione del Paesaggio.

Ultimata nel 2014 la prima fase sperimentale dell'Osservatorio, nelle sedute della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** del 2.7.2014 e del 23.2.2015 sono stati presentati i risultati finali dell'attività sperimentale dell'Osservatorio locale del paesaggio di Bonifica del Veneto Orientale e approvati i criteri generali per le attività future dell'Osservatorio, nel più ampio quadro delle iniziative regionali (conferma del Corso regionale di formazione sul paesaggio con cadenza annuale; istituzione del Premio per il paesaggio veneto da assegnarsi all'Ente capofila dell'Osservatorio locale distintosi nel biennio per le attività realizzate; predisposizione di un Avviso per la selezione di proposte di recupero paesaggistico segnalate dagli Osservatori locali per il paesaggio; implementazione dei Quadri conoscitivi dei PAT/PATI per gli aspetti paesaggistici.

Nella seconda fase l'Osservatorio interesserà i **Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Jesolo, S.Stino di Livenza e Torre di Mosto**, il **Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale e VeGAL**, che, in un incontro tenutosi il 25 marzo 2015, hanno individuato il Soggetto promotore (nel **Comune di Eraclea**), i contenuti, i termini e le modalità per la definizione del Regolamento e del Programma generale di attività dell'Osservatorio, che sono stati concordati con il **Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale** in un incontro tenutosi a Venezia il 12 maggio 2015.



Parole chiave:
Osservatorio del paesaggio, formazione

Date:
10.4.2015

Siti di riferimento:
www.iuav.it/master

Un corso regionale di formazione sul paesaggio

Il 20 marzo 2015, a Venezia - Ca' Badoer, sede dell'Università IUAV, ha preso avvio il secondo Corso regionale di formazione sul paesaggio.

Dopo la positiva esperienza del corso svolto lo scorso anno a Padova, l'Osservatorio regionale per il paesaggio ha riproposto con l'**Università IUAV** e la collaborazione delle **Federazioni regionali degli Ordini degli Architetti/Pianificatori, degli Ingegneri, degli Agronomi/Forestali e dei Geologi**, il nuovo corso 2015, rivolto ai professionisti iscritti agli ordini ed ai tecnici della Pubblica Amministrazione; in particolare, alle attività del corso, per il Veneto Orientale partecipa l'ing. **Raffaele Volpe** del **Comune di Annone Veneto**.

Per l'edizione 2015 il corso ha individuato quale tema di fondo di seminari ed esercitazioni "Il Paesaggio e l'acqua", in linea con la presenza del Veneto all'EXPO 2015; è stato inoltre **scelto il Veneto orientale ed in particolare il paesaggio**

della bonifica come riferimento spaziale per le esercitazioni.

Nella prima giornata del corso, hanno rivolto un saluto ai partecipanti l'arch. **Vincenzo Fabris** e l'arch. **Ignazio Operti**, rispettivamente Direttore e Coordinatore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio della **Regione Veneto**, i rappresentanti delle Federazioni regionali degli Ordini professionali: arch. **Marzio Bottazzi**, Presidente degli Architetti/Pianificatori, ing. **Sergio Slaviero**, Vicepresidente degli Ingegneri, dott. agr. **Paolo Ziliotto**, Presidente degli Agronomi/Forestali e dott. geol. **Roberto Cavazzana**, Vicepresidente dei Geologi.

Ha presentato il corso la prof.ssa **Matelda Reho** dell'Università IUAV, Responsabile scientifica, che ha illustrato ai partecipanti i contenuti e gli obiettivi del corso.

Il prof. **Mauro Varotto** dell'Università di Padova ha tenuto la prima lezione sul tema Letture del paesaggio: il paesaggio cognitivo e la percezione dei valori, mentre il prof. **Massimo Rossi** dell'Università IUAV e dell'Università di Ferrara ha trattato il tema delle Letture del paesaggio: il paesaggio storico culturale.

Nell'ambito del corso, che riguarda in particolare i temi dell'acqua e della bonifica, in particolare il 10 aprile si è tenuta una visita nel Veneto Orientale, organizzata in collaborazione con **VeGAL**, il **Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale**, l'**Ordine degli Agronomi**, il **Comune di Musile di Piave, Ca' Corniani**, il **Museo del Paesaggio**, il **Comune di Torre di Mosto** e il **Museo della Bonifica di San Donà di Piave**.

Nell'ambito di un gruppo di lavoro formato da **VeGAL**, il **Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale** e l'**Ordine degli Agronomi** sono stati inoltre segnalati una serie di temi per i gruppi di lavoro che verranno attivati (relazione paesaggistica, quadri conoscitivi PAT messi a disposizione dei Comuni, progetti) sui seguenti possibili progetti: strada provinciale S.Stino-Caorle e Cessalto-Stretti-Caorle, come viale paesaggistico strutturato; relazione paesaggistica: contenuti e pareri; Canale Brian e manufatti (porte e idrovora Termine); recupero di un ex area industriale dismessa; recupero di manufatti tipici della bonifica; organizzazione di una CLP comunale e sovra comunale; possibilità di ospitare la mostra finale dei progetti: presso Museo Paesaggio, della bonifica, sede del Consorzio di Bonifica a S.Donà di Piave, CEA.



Finanziati due progetti-pilota di due nuovi "Distretti per il commercio"

Al via due nuovi distretti del commercio: si tratta del "Distretto GiraLemene" (che interessa i **comuni di Portogruaro, Concordia Sagittaria e Caorle**) e del "Distretto intergenerazionale della creatività" (che interessa i **comuni di San Donà di Piave e Noventa di Piave**).

Parole chiave:
Distretti Commercio, centri storici

Date:
24 marzo 2015
24 aprile 2015

Siti di riferimento:
<http://www.regione.veneto.it/web/attivita->

I "Distretti del commercio" – che costituiscono, ai sensi della legge regionale del 28 dicembre 2012 n. 50, una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell'ambito dei centri storici e urbani – sono stati approvati dalla **Regione Veneto** con Decreto del direttore della sezione commercio n. 240 del 30 dicembre 2014, nel quadro del bando pubblicato a fine 2014.

[produttive/distretti-del-commercio](#)

Nel Veneto sono stati approvati 51 distretti del commercio e sono stati finanziati i primi 26 progetti-pilota della graduatoria regionale per una somma complessiva pari ad euro 7.776.925,49, tra i quali i due distretti citati, oltre – in provincia di Venezia – a quelli dei **Comuni di Mirano e di Martellago** (approvati invece, ma non finanziati, i progetti di distretto proposti dai **Comuni di Jesolo e di Venezia**).

L'iniziativa sviluppa una serie di progetti per la valorizzazione del commercio nei centri storici già avviati a **San Donà di Piave, Jesolo, Caorle, Concordia Sagittaria** e tuttora in corso (a **Portogruaro** e, con il progetto 3x1, a **San Stino di Livenza, Ceggia e Torre di Mosto**).

In particolare il "**Distretto GiraLemene**", che ha come capofila il Comune di Portogruaro, coinvolge come partner i Comuni di Concordia Sagittaria e Caorle, Ascom Portogruaro Bibione Caorle, Federdistribuzione, Confartigianato Imprese Veneto Orientale, la CCIAA di Venezia, VeGAL, la Fondazione Musicale S. Cecilia, Polins, la Strada Vini Doc Lison Pramaggiore, oltre ad una serie di soggetti privati. Scopo del Distretto è quello di avviare alcune misure di politica attiva per il commercio, per promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del sistema commerciale. Gli interventi previsti riguardano la progettazione di eventi, l'individuazione di un manager di Distretto, interventi infrastrutturali sul territorio (in particolare per il Comune di Portogruaro un progetto di sistemazione ed arredo urbano funzionale al progetto di riordino dei plateatici, delle aree di sosta e alla istituzione di una zona 20 nel centro storico), attività di comunicazione, di formazione e di monitoraggio dei risultati attesi.

Il progetto è stato presentato dall'Ass. alle attività produttive del Comune di Portogruaro **Paolo Bellotto**, in un incontro tra i partner del progetto tenutosi a Portogruaro il 24.3.2015.

Il secondo progetto per il "**Distretto intergenerazionale della creatività**" ha invece come capofila il Comune di San Donà di Piave e partner il Comune di Noventa di Piave e coinvolge Ascom, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Confartigianato, Federdistribuzione, Atvo, Camera di Commercio oltre a una serie di piccole e medie imprese agricole e commerciali.

Nell'ambito del progetto, in particolare, si segnala il recupero della storica cisterna di San Donà di Piave, risalente agli anni Venti, per farne uno spazio culturale, il nuovo arredo in corso Silvio Trentin e nuova illuminazione a led, l'attivazione di "q-r code" sugli autobus Atvo e la realizzazione di un app per cellulari come forma di promozione del territorio.

"L'obiettivo del progetto è di rendere i due conglomerati di Noventa e San Donà competitivi attraverso una vera e propria strada dei mercati e delle attività produttive che si snodi tra i due centri", ha presentato l'assessore all'urbanistica **Francesca Zottis** nella conferenza stampa di presentazione del nuovo Distretto tenutasi a S. Donà di Piave il 24.4.2015, *«innescando un processo virtuoso che porti anche ad aumentare la sicurezza»*.

A Noventa, oltre che a San Donà, verranno inoltre installati dei totem di promozione del territorio. *«Si tratta di un bell'esempio di collaborazione tra comuni, quali Noventa e San Donà»*, ha aggiunto l'assessore alle attività produttive di Noventa **Giampietro Perissinotto**, *"il cui confine è quasi indistinguibile. L'outlet ha 3 milioni di presenze, i nostri alberghi 300 mila, è chiaro che questa massa di persone potrà essere diretta verso il territorio a fini turistici e di ospitalità"*.



PROMORIVER: due visite studio a Portogruaro e in Turchia

Il progetto PROMORIVER, che si inserisce nel Programma Lifelong Learning – Grundtvig, e che vede VeGAL nella partnership di attuazione, ha come scopo principale quello di focalizzare l'attenzione sul tema dei fiumi e su come questi possano generare economia, coniugandosi con il territorio e con altri tematismi come, l'arte e la cultura, la conservazione, l'ecologia, il turismo, lo sport etc.; l'obiettivo del progetto è in particolare volto a stimolare l'avvio di iniziative economiche orientate allo sfruttamento sostenibile dei fiumi, attraverso esempi di buone pratiche e casi di successo, che i partner internazionali condividono in una serie di meeting.

Parole chiave:
Promoriver, Life Learning –Grundtvig, VeGAL

Date:
18 – 20 Marzo 2015
17 – 21 Giugno 2015

Siti di riferimento:
<http://promoriver2014.wix.com/promoriver>

Dopo quelli tenutisi in **Portogallo** (dal 21-24 Novembre 2013), in **Grecia** (dal 2 al 6 Maggio 2014), in **Repubblica Ceca** (dal 24 al 29 Settembre 2014) ed il meeting italiano del progetto organizzato da VeGAL con la collaborazione dei soci e di altri soggetti rilevanti della nostra realtà territoriale, si è tenuto, con successo, dal 18 al 20 Marzo 2015.

Sedici i partner presenti provenienti da Portogallo, Grecia, Repubblica Ceca e Turchia che nei tre giorni del meeting, coordinati dalla dott.ssa **Cinzia Gozzo di VeGAL** hanno avuto modo di visitare il nostro territorio incontrando soggetti istituzionali e stakeholder, per conoscere le iniziative di maggiore interesse che coinvolgono i corsi d'acqua e quali tra queste potrebbero essere degli esempi esportabili.

Il meeting è iniziato con la navigazione lungo il Lemene sull'imbarcazione della **Cooperativa Verderame**. Poi, in collaborazione con **Veneto Agricoltura**, è stata presentata a Valvecchia una presentazione dell'area e dei vari progetti in lingua inglese da parte del Dott. **Roberto Fagotto**.

Nella seconda giornata, organizzata dall'Ass. **Stefano Stefanetto** del **Comune di Eraclea**, si è tenuta una visita guidata lungo il Piave in un'oasi naturalistica (con la partecipazione di **Legambiente**), una visita al **Museo della Grande Guerra di Maserada** (in collaborazione con **Open canoe Open Mind** di **Cristian Bertolin**) ed un workshop organizzato presso il Centro di Educazione Ambientale di Eraclea.

Il meeting si è concluso con una terza giornata curata dal **Sindaco di Cinto Caomaggiore Gianluca Falcomer**, in cui si è tenuta una visita all'area del Parco Lemene-Reghena, con il coinvolgimento delle scuole medie di Cinto e di Sesto al Reghena che si sono cimentate nella piantumazione di alberi; infine si è tenuto l'incontro conclusivo del meeting presso il Municipio di Cinto Caomaggiore, dove sono state individuate le attività che mancano al completamento del progetto che terminerà a luglio 2015.

Le prossime attività del progetto prevedono l'organizzazione di un meeting che si terrà in **Turchia ed Edirne dal 17 al 21 Giugno 2015** ed in particolare nelle giornate del 18 e 19 Giugno verrà organizzato un incontro sul tema "**Fiume e Sport**" dov'è prevista la realizzazione di un training course destinato a studenti universitari: in tale occasione VeGAL presenterà l'esperienza realizzata con le guide interattive e le App nel progetto SIIT. La delegazione sarà composta da n. 6 partecipanti del Veneto Orientale.



VENETO
AGRICOLTURA



Parole chiave:
Wstore, VeGAL, agricoltura, ambiente

Date:
2 e 10 aprile 2015
30 giugno 2015

Siti di riferimento:
www.vegal.it
<http://www.wstore2.eu/>

Tre incontri di presentazione del progetto "Wstore2"

"WATERSTORE2" è un progetto che mira a sviluppare e a diffondere nuovi modelli di gestione dell'acqua dolce nelle aree marino-costiere, in contesti caratterizzati da elevata naturalità e nella prospettiva del cambiamento climatico.

Nell'ambito di tale iniziativa, **VeGAL** partner di **Veneto Agricoltura** capofila del progetto, ha organizzato una serie di incontri con gli stakeholder della Venezia Orientale, finalizzati a promuovere il progetto WSTORE2, ma soprattutto ad attivare un dibattito ed una riflessione sugli aspetti legati alla gestione dell'acqua e del territorio mediante il confronto, lo scambio di idee ed opinioni e la condivisione.

Il 2 Aprile 2015 si è tenuto a Vallevicchia l'ultimo incontro di presentazione della messa a punto del sistema necessario alla gestione automatizzata delle acque del progetto WSTORE2: sono state illustrate le soluzioni idrauliche e tecnologiche adottate, le modalità seguite per effettuare il monitoraggio della qualità delle acque, ambientale, faunistico e socio-economico che permetteranno di conoscere, a conclusione del progetto, l'impatto della nuova gestione delle acque nell'area e le azioni future che verranno intraprese per giungere al completamento di questo complesso progetto.

Il 10 Aprile VeGAL ha organizzato un tavolo di lavoro dedicato alle fattorie didattiche, presso l'azienda agricola sperimentale di Vallevicchia (Caorle) nella sala adiacente al centro aziendale: questo incontro è stato dedicato agli aspetti divulgativi del progetto, ovvero, a come si possa trasferire ai giovani e giovanissimi ma non solo, anche agli adulti e a tutti coloro che manifestano interesse, alcuni concetti importanti sviluppati da Wstore2 come la corretta gestione delle acque negli ambienti agricoli. Nell'ambito dell'incontro Ezio Sartore della cooperativa Ecotopia di Schio (VI) ha presentato l'iniziativa "Mettiamoci in gioco - idee e suggerimenti di attività didattiche sul tema dell'acqua", intervento al quale sono seguiti dei laboratori a gruppi per la progettazione di nuove attività didattiche rivolti a bambini ed adulti ed una visita guidata all'azienda sperimentale di Vallevicchia;

Il 30 Giugno 2015 invece sarà organizzato da VeGAL l'ultimo tavolo di lavoro sul tema del paesaggio e su come attribuire/calcolare il valore paesaggistico di Vallevicchia, organizzando una giornata seminariale durante la quale si approfondiranno, anche alla presenza degli stakeholder interessati, le varie attività realizzate con il progetto Wstore2.



Parole chiave:
CNA Portogruaro, Start Up, Lions, ATP, VeGAL

Date:
14.3.2015

Un ciclo di seminari Lions-CNA con le scuole su start up e imprese innovative

Per favorire una riflessione sulla disoccupazione giovanile **CNA di Portogruaro**, **LIONS di Concordia Sagittaria**, **AITP2012** (Associazione Ex allievi dell'ISIS di Portogruaro), **professionisti** di vari settori e **imprese** del territorio portogruarese hanno collaborato per portare all'interno di alcune scuole superiori un progetto volto a creare dei "laboratori" che permettano ai giovani di conoscere e mettere in pratica gli strumenti della normativa nazionale inerente le Startup, con l'obiettivo finale di creare imprese innovative.

11.4.2015
16.5.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.it
www.portostartup.it

In questo progetto alcune imprese mature del territorio hanno proposto dei progetti di ammodernamento strategico e produttivo da realizzare in collaborazione con i giovani delle classi quinte dell'ISIS "Leonardo da Vinci", ISIS "Gino Luzzato", Liceo Scientifico "XXV Aprile" e Liceo Linguistico Sociale Marco Belli nell'ambito di tre giornate d'incontro: 1^ incontro (14 Marzo 2015): Creazione della Consapevolezza; 2^ incontro (11 Aprile 2015): Formazione Start up e Network territoriale; 3^ incontro (16 Maggio 2015): Progetto impresa, sito web, Fab Lab.

In particolare l'11 aprile 2015 si è tenuto un seminario che ha visto una serie di relazioni da parte di **Loris Pancino** di **CNA**, di **Mattia Corbetta** del **MISE**, di **Giancarlo Pegoraro** Direttore di **VeGAL**, del commercialista Dott. **Raffaele Foglia**, dell'Avvocato Dott. **Michele Sellan**, del notaio Dott. **Antonio Michielan**, **Dott. Paolo Leganza** e del **Dott. Alessandro Leganza**.

Un'iniziativa con la quale "vogliamo far capire agli studenti degli istituti superiori cosa vuol dire sviluppare un'idea, creare una start up innovativa e aiutarli nell'iter burocratico necessario", ha affermato **Loris Pancino** – Direttore della CNA di Portogruaro e membro del CdA di VeGAL.

Nel prossimo incontro che si terrà il 16 maggio 2015, presso l'aula magna ITIS "L. da Vinci", ci saranno due incontri:

- 1° incontro classi 4^ Liceo "M. BELLI" e LICEO "XXV APRILE";
- 2° incontro classi 4^ ISIS "L. DA VINCI" E "G. LUZZATO".

La mattinata si svilupperà in 4 fasi:

- 1) Sito web: presentazione del network professionale e della piattaforma informatica in grado di affiancare e supportare le future imprese;
- 2) Progetto impresa: gli studenti delle classi 5^ che hanno individuato possibili soluzioni alle esigenze delle imprese le proporranno agli imprenditori interessati;
- 3) Start up: i giovani porteranno le loro idee ed i loro progetti e, qualora fossero validi, verranno effettuate delle analisi di fattibilità per procedere alla loro eventuale creazione;
- 4) Fab-Lab: proposte di realizzazione di prototipi di progetti e collaborazione con Fab-Lab.

A maggio sarà pronto il sito web www.portostartup.it ed entro il 2015 l'auspicio sarà quello di poter avviare più di una start up innovativa partendo dalle idee degli studenti.



Intesa Programmatica d'Area

Parole chiave:
IPA, Tavolo di Concertazione

Date:

IPA (Intesa programmatica d'area della Venezia Orientale): un bilancio delle attività svolte dal 2005 al 2015, finanziate con oltre 26 milioni di euro

Nel **Tavolo di concertazione dell'IPA** tenutosi il 4 febbraio 2015, **VeGAL** ha presentato le attività complessivamente svolte nel quadro del Documento Programmatico d'Area (DPA) e del Piano di sviluppo strategico (PSS) della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**.

Positivi i risultati realizzati dal 2005, anno in cui è stato avviato il percorso di

4 febbraio 2015

Siti di riferimento:

<http://www.regione.veneto.it/web/fsc/ipa>

costituzione dell'IPA Venezia Orientale, riconosciuta successivamente dalla Regione Veneto con DGR n. 3517 del 6.11.2007: il Direttore di **VeGAL - Giancarlo Pegoraro**, ha in particolare fornito un resoconto dell'attività dell'IPAVO e i principali contributi di cui il territorio è stato beneficiario nell'ambito dell'attuazione della LR n. 13/99 e del PAR FSC 2007-2013.

In particolare i **progetti finanziati al 2014, per un totale di 22,3 M€** sono:

- LR n. 13/99 – Anno 2008 (nuovo Parcheggio Scambiatore a Caorle), per un costo totale di 1,5 M€;
- FSC 2007/13, Linea 2.1 - Prevenzione e mantenimento della risorsa idrica, riduzione del rischio idrogeologico e difesa degli insediamenti: 3 interventi a regia (sul Canale Malgher, sul Tagliamento e sul Bacino Ongaro Inferiore), per un costo totale di 2,15 M€;
- FSC 2007/13, Linea 2.2 - Interventi di contrasto all'erosione costiera e di ripristino ambientale: 5 interventi a regia (per la difesa dei litorali di Bibione, Caorle, Jesolo e Cavallino T.), per un costo totale di 11,6M€;
- FSC 2007/13, Linea 3.1 - Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali: 3 interventi a regia (Parco Amalfi a Cavallino T., Porta urbis a Concordia S. e San Mauro a Noventa di P.), per un costo totale di 4,82 M€;
- FSC 2007/13, Linea 3.2 - Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale: 3 interventi a regia del Parco Regionale Fiume Sile in Comune di Quarto D'Altino e della Provincia di Venezia nel Parco Lemene-Regghena e laghi di Cinto, per un costo totale di 1,559 M€;
- FSC 2007/13, Linea 5.2 - Progetti integrati di area o di distretto turistici culturali e sostenibili: 2 progetti approvati a bando (Comuni di Gruaro ed Eraclea), per un costo totale di 0,7 M€.

A questi si aggiunge un ulteriore importante portafoglio di progetti, tuttora in fase istruttoria, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2007/13: Linea 3.1 - Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali; Linea 4.4 – Piste ciclabili).

Nel frattempo, ad avvio 2015, sono stati approvati 4 ulteriori progetti, portando ad un **totale di 26,418 Euro i progetti complessivamente finanziati**:

- FSC 2007/13, Linea 5.2 - Progetti integrati di area o di distretto turistici culturali e sostenibili: 1 progetto (Comune di Quarto d'Altino), costo totale di 0,338 M€;
- FSC 2007/13, Linea 5.3 - Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio: 2 progetti (Comuni di S.Stino di Livenza e Portogruaro), per un costo totale di 2,93 M€;
- FSC 2007/13, Linea 4.4 – Green Tour – Intervento di completamento del percorso ciclabile a valenza turistico ambientale lungo l'argine destro del Sile da Portegrandi a Caposile: 1 progetto (Provincia di Venezia), costo totale di 0,85 M€.

Nel corso della stessa seduta del Tavolo di Concertazione del 4.2.2015 è stata infine approvata una **modifica del Regolamento del Tavolo di concertazione dell'IPA**, prevedendo a carico dei 22 Comuni ambito dell'IPA la ripartizione dei costi di funzionamento dell'attività di gestione e segreteria tecnica in capo a VeGAL (con un contributo annuo pari a 0,15 euro/abitante) e la previsione in capo agli enti



sottoscrittori dell'IPA che otterranno un contributo pubblico su progetti inseriti nel DPA, di un importo pari al 3% delle risorse pubbliche ottenute per importi di contributo fino e pari a 500.000,00 euro (ridotto al 2% per la parte di contributo superiore a 500.000,00 euro).

Avviato l'aggiornamento del piano strategico della Venezia Orientale

Nel **Tavolo di concertazione dell'IPA** tenutosi il 4 febbraio 2015, sono state presentate le attività di pianificazione strategica previste per il 2015, attività che dovranno raccordarsi con lo scenario Europa 2020 per la programmazione comunitaria 2014/20 e con la pianificazione per la nascente città metropolitana di Venezia.

Parole chiave:

Date:

4 febbraio 2015

Siti di riferimento:

<http://www.regione.veneto.it/web/fsc/ipa>

Il 2015 vedrà in particolare impegnato il partenariato nell'aggiornamento del DPA (articolato in 3 assi d'intervento e in varie misure che comprendono 139 proposte progettuali per lo sviluppo economico, sociale ed ambientale dell'area, intorno all'idea forza finalizzata ad aumentare la capacità di attrazione della Venezia Orientale, di cui 88 opere infrastrutturali, 20 d'interesse regionale/nazionale e 31 iniziative immateriali) e del PSS (articolato in 3 temi prioritari definiti nel 2012-13: difesa idrogeologica, agenda digitale e itinerari ciclabili; ed ulteriori 4 priorità definite nel 2014: erosione costiera, itinerari navigabili, poli urbani e riordino territoriale).

Il piano di lavoro prevede in sintesi per le varie priorità:

- **difesa idrogeologica:** verifica degli interventi del PS realizzati; aggiornamento con il Consorzio di Bonifica degli interventi prioritari; progettazione nel gruppo di lavoro Università venete/capoluoghi;
- **banda larga:** avvio della mappatura sottoservizi sottosuolo; progettazione preliminare su tutta l'area di interventi banda ultralarga; progettazione esecutiva su un territorio pilota e realizzazione opere a cura di Regione/Infratel; partecipazione a gruppo di lavoro con la Regione; progettazione su fondi EX-SIT;
- **itinerari bike:** completata l'istruttoria regionale sugli ultimi progetti FSC e completati gli ultimi interventi PSL e POR FERS, si avrà il quadro dei prossimi interventi da realizzare; integrazione con gli operatori con l'obiettivo "2018 Venezia Orientale prima destinazione cicloturistica italiana";
- **itinerari navigabili:** coordinamento con il gruppo di lavoro regionale e Sistemi territoriali; partecipazione al fondo regionale; Protocollo aperture ponti; evento TUI Marine a Jesolo;
- **erosione costiera:** progettazione nel gruppo di lavoro Università venete/capoluoghi/comuni costieri;
- **poli urbani:** avvio dei due distretti del commercio di S.Donà di Piave e GiraLemene; progettazione in corso su FSC a Portogruaro (park) e in istruttoria su FSC (centro culturale Palazzo Venanzio); raccordo con Regione Veneto, DPS e Comune di Venezia su progettualità in ambito urbano/metropolitano/gronda lagunare; avvio progetto Polo fieristico del Piave (S.Donà di Piave, S.Lucia di Piave e Longarone);
- **riordino territoriale e città metropolitana:** attuazione di 5 progetti a valere sulla LR 16/93 (Unioni del sandonatese e del portogruarese, Città metropolitana, formazione del personale degli EELL e convenzioni), in collaborazione con ANCI, Università di PD, Università di UD e Nomisma; collaborazione con Commissario Comune di VE e Provincia di VE e

- Conferenze dei Sindaci ASL del veneziano su statuto, piano strategico e prospettive economiche;
- **parco alimentare/settore primario:** completamento PIAR 2007/13 e PSL 2007/13; avvio nel PSL 2014/20 di progettualità in ambito agroalimentare ed ambientale; riconoscimento nuovi prodotti di qualità;
 - **turismo:** analisi fase di avvio delle OGD e proposta per la creazione di una OGD del Veneto Orientale; palinsesto Expo: raccolta di progetti di operatori privati per la realizzazione di eventi e attività durante il periodo Expo; collaborazione con Unesco Office e sito Venezia e la sua Laguna: incontri con imprenditori su rsi e progettualità per il territorio;
 - **distretto culturale:** organizzazione da di 10 mostre nel territorio del Veneto Orientale in ambito oggetto di finanziamenti UE 2007/13; avvio seconda fase dell'Osservatorio del paesaggio della bonifica;
 - **analisi socioeconomica:** aggiornamento dei dati socioeconomici sul territorio; verifica utilizzo della banca dati camerale sulle imprese del territorio; sperimentazione del Test PMI sugli atti degli EELL.

A breve partirà un lavoro di animazione/ascolto/raccolta manifestazioni d'interesse per definire gli ambiti d'intervento in coerenza con la programmazione 2014/20: considerato che il Piano di sviluppo serve essenzialmente per accedere alle risorse 2014/20, il ritardo nell'approvazione del POR/PSR/PO comporta un corrispondente slittamento dei tempi per la fase di animazione locale: il nuovo Piano dell'IPA sarà pronto per fine 2015.



Il programma 2015 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale

Nel corso della seduta della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** del 21 gennaio 2015, il **Presidente Andrea Cereser**, ha presentato il programma degli obiettivi per il 2015.

Parole chiave:

Conferenza dei Sindaci, Presidenza, Giunta, 2015

Date:

21.1.2015
8.4.2015

Siti di riferimento:

www.vegal.it

Di seguito i principali obiettivi da raggiungere nel 2015:

- attuazione dei 5 progetti LR 16/93 anno 2014 (studi di fattibilità per le Unioni, Città metropolitana, formazione e convenzioni); risultato atteso: avvio dell'iter per almeno un'Unione entro il 2015, modifica della LR 16/93 (per eliminare il vincolo di coerenza alla LR 18/2012), presentazione dei progetti LR 16/93 per l'annualità 2015;
- avvio della Città metropolitana di Venezia; risultato atteso: anticipare l'elezione del Sindaco metropolitano con un percorso di approfondimento su statuto, piano strategico e prospettive economiche ed elaborazione di una proposta tecnica per il Veneto Orientale quale "zona omogenea";
- Palinsesto Expo Venezia Orientale; risultato atteso: avvio, a partire dal 2015, di un sistema di comunicazione della Venezia Orientale, in coerenza con l'OGD;
- attuazione dell'IPA; risultato atteso: aggiornamento del DPA e istituzione di un Fondo comune;
- programmazione UE 2014/20; risultato atteso: formazione sui fondi per il periodo 2014/20, avvio del PSL, monitoraggio e informazione sui bandi (focus EELL e imprese) per i progetti del nuovo DPA;
- Parco Alimentare; risultato atteso: creazione di una "rete di imprese" di produttori del Parco, formazione, marketing e sviluppo di progetti a valere sul

PSR.

Il Presidente Cereser ha ricordato che, a seguito della sua nomina avvenuta il 30.9.2013, l'attuale mandato – di norma pari a 24 mesi - della Presidenza e della Giunta della Vicepresidenza scadrà nel 2015.

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci dell'8.4.2015 è stata integrata la composizione della Giunta di vicepresidenza della Conferenza, con la nomina del Sindaco di San Stino di Livenza Matteo Cappelletto a Vicepresidente, a seguito delle dimissioni del Sindaci Gianluca Forcolin: la Giunta è quindi composta dai Vicepresidenti **Sindaci Antonio Bertoncello, Matteo Cappelletto, Andrea Cereser, Pasqualino Codognotto, Giacomo Gasparotto.**



Parole chiave:
Assemblea, VeGAL, bilancio 2014

Date:
11.5.2015

Siti di riferimento:
www.vegal.net

All'Assemblea dei Soci dell'11 maggio 2015 il bilancio 2014

Lunedì 11 maggio 2015 alle ore 16,30 (mercoledì 29 aprile 2015 alle ore 8,00 in prima convocazione) si è tenuta in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Soci di VeGAL presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 a Portogruaro.

All'ordine del giorno: l'approvazione verbale seduta precedente (3 dicembre 2014); l'esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico; la variazione della compagine associativa; varie ed eventuali.

La relazione sul bilancio 2014 del Consiglio di amministrazione guidato dalla **Presidente Avv. Annalisa Arduini**, ha presentato l'attività dell'Associazione nel corso del 2014, attività caratterizzata da elementi molto rilevanti, che hanno inciso non solo sull'esercizio, ma che hanno creato le premesse per importanti riflessi sull'attività futura e sulla presenza attiva del nostro Ente sul territorio: si è trattato infatti di un 2014 particolarmente denso di attività, considerato che si è in chiusura del periodo 2007/13 e in fase di avvio della programmazione 2014/20, ma anche in cui sono intervenuti importanti riassetti istituzionali.

Oltre alla presentazione del bilancio 2014, approvato all'unanimità dall'Assemblea, nella seduta è stato presentato il programma delle attività in corso nel 2015, nel quadro della programmazione 2014/20.